



COMUNE DI PISA

GRUPPI CONSILIARI

MOZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Proposta	Data
9	07/02/2022

OGGETTO: MOZIONE URGENTE SICUREZZA SUL LAVORO

Premesso che il miglioramento delle condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro è una priorità da sempre inserita negli obiettivi dei diversi Governi succedutisi nel corso degli anni, a fronte del verificarsi di infortuni gravissimi e delle continue cosiddette "morti bianche", nonché di malattie professionali che possono condurre a morte anticipata;

Osservato che anche recentemente gli organi di stampa hanno riportato la notizia di un incontro fra Governo e Regioni per discutere di sicurezza sui luoghi di lavoro: un'iniziativa politica giusta e opportuna, ma purtroppo ancora una volta scaturita a seguito di tragedie e/o infortuni gravissimi;

Rilevato che nelle Regioni italiane o addirittura nelle Province italiane la tipologia dei comparti produttivi è spesso molto diversa, come sono diverse anche le risorse destinate ai Servizi di Prevenzione nei luoghi di lavoro, nonché l'attenzione e la cultura in merito al tema in discussione;

Osservato che anche recentemente tragici fatti di cronaca ci hanno mostrato nuovamente come, nonostante l'eccellente normativa in vigore sul territorio nazionale, gli infortuni, continuino ad essere, purtroppo, sempre numerosi e sui luoghi di lavoro si continua a morire. Queste morti, nella maggior parte dei casi, potevano essere evitate. Davanti a queste tragedie nessuno si può sentire a posto: si tratta di sconfitte umane oltre che del sistema pubblico ed istituzionale;

Rilevato che lo Stato e le Regioni in questi anni, attraverso le proprie strutture e i propri dirigenti, si sono attivati mettendo a disposizione strutture e fondi per organizzare corsi specifici di formazione riguardo la sicurezza nei luoghi di lavoro, ma nonostante queste iniziative, gli infortuni, anche mortali, non sono mai sensibilmente diminuiti;

Valutato che risulta importante anche analizzare la situazione da un osservatorio ancora più vicino al territorio, passando quindi anche ad una micro analisi, per avvicinarsi ancora di più al tessuto produttivo del Paese, in modo da individuare quelle aree di bisogno che, se colmate, potrebbero veramente impattare positivamente sulla sostanza del problema. Un effetto positivo e determinante potrebbe essere costituito dalla costruzione di una rete telematica che metta in contatto in tempo reale gli organi preposti (Inail, Asl, Ispettorato del Lavoro, Sindacati e Associazioni Datoriali), come del resto disposto dall'articolo 8 del Testo Unico sulla sicurezza (D.Lgs. 81/2008) che istituisce il SINP (Sistema Nazionale per la Prevenzione), (<https://www.inail.it/cs/internet/istituto/sistema-nazionale-per-la-prevenzione.html>), ma non ancora entrato in funzione nonostante la creazione di un tavolo tecnico per la sua attuazione già nel 2016;

Valutato che solo in questo modo sarà possibile compiere passi avanti, piccoli ma decisivi, in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro;

Considerato che in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro le amministrazioni pubbliche non hanno strumenti per entrare nel merito e meno ancora per modificare le varie normative, ma possono avere un ruolo importante nella sensibilizzazione riguardo la problematica, tenendo sempre un faro acceso e coinvolgendo più enti possibili al fine di migliorare la cultura della sicurezza, uno dei punti che gioca un ruolo importante anche se non determinante;

Visto quanto sopra premesso

Il Consiglio comunale

Chiede al Sindaco e alla Giunta di attivarsi presso gli altri Comuni del territorio e nei confronti dei livelli istituzionali sovraordinati, nel rispetto delle competenze di ciascuno, per sostenere una strategia di promozione finalizzata al miglioramento della sicurezza sul lavoro che tenga conto delle seguenti indicazioni:

- Creazione di gruppi di lavoro a livello regionale e a livello provinciale da parte delle varie amministrazioni del territorio che siano promotori e di collegamento al fine:
 1. Di instaurare un rapporto di scambio continuo e partecipativo tra le pubbliche amministrazioni e Inail, Asl, Ispettorato del lavoro, ma anche con Sindacati e associazioni Datoriali;
 2. Della raccolta dai diversi comparti produttivi delle criticità, delle problematiche ed anche delle innovazioni e azioni emerse;
 3. Di creare un ponte fra il mondo della scuola e il mondo del lavoro, utilizzando momenti di formazione/informazione per iniziare a introdurre l'argomento all'attenzione degli studenti;
 4. Di creare percorsi formativi e informativi mirati e non generici, che vadano ad incidere soprattutto nelle lacune del problema;
 5. Di organizzare periodici seminari, convegni ed iniziative pubbliche che tengano sempre viva l'attenzione sulla tematica

Matteo Trapani (Capogruppo PD)

Gabriele Amore (Capogruppo M5S)
Antonio Veronese (Capogruppo Patto Civico)
M. Antonietta Scognamiglio (PD)
Benedetta Di Gaddo (PD)
Andrea Serfogli (PD)
Olivia Picchi(PD)
Marco Biondi (PD)
Vladimiro Basta (PD)
Alessandro Tolaini (M5S)

—